

Napoli, un pannello sfiora la testa di una ragazza che resta leggermente ferita

Crolla il soffitto a scuola

Paura La studentessa sta bene e potrà tornare in classe già domani
Quella che poteva essere una tragedia scatena la protesta del Codacons

Mariano del Preite

■ **NAPOLI** Cede un pannello della controsoffittatura di un'aula, e un pezzo di cartone pressato sfiora la testa di una studentessa. Molta paura, una visita precauzionale in ospedale: per la giovane nessuna conseguenza grave, ma l'episodio - avvenuto nell'istituto professionale Rossini di Bagnoli, alla periferia di Napoli - fa puntare i riflettori sulle condizioni precarie di molti edifici scolastici nel Paese.

Duro il presidente del Codacons, Carlo Rienzi: «È assurdo che il Governo si faccia bello parlando di lavagne luminose e registri di classe elettronici mentre gli alunni rischiano addirittura la vita in classi-pollaio». Secondo l'ultimo rapporto Impararesicuri di Cittadinanzattiva, realizzato su 106 scuole di 11 regioni, nel 17 per cento delle aule italiane cede l'intonaco dalle pareti, in una su tre le finestre non sono integre e solo il 32 per cento



Istituto
I pannelli del soffitto del «Rossini» di Bagnoli, alla periferia di Napoli (foto Ansa)

delle sedi dispone del certificato di agibilità statica. Il Codacons sollecita un «piano scuola» nazionale per «mettere in sicurezza gli edifici che cadono a pezzi», ricordando i dati allarmanti emersi dopo la tragedia di Torino.

Intanto al «Rossini» si ti-

ra un sospiro di sollievo. La ragazza sta bene, «tra due giorni potrà tornare in classe», assicura l'assessore regionale all'Istruzione, Corrado Gabriele. A cadere - spiega la vicepresidente, Luciana Magnoni - è stato un pannello di 45 centimetri per 45, in cartone pres-

sato. La studentessa è stata sfiorata alla testa ed è stata accompagnata dalla madre in ospedale». In quel momento era in corso la lezione di matematica: l'aula è stata chiusa in attesa delle verifiche, «ma nessuno è corso fuori per la paura», garantisce la docente.

L'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, Luigi Muro, ha inviato subito una squadra di tecnici nell'istituto professionale. «Non ci sono problemi strutturali né danni gravi. Già da domani (oggi, ndr) la scuola sarà agibile per le altre classi». Muro, insediato prima dell'estate insieme con la nuova giunta di centrodestra, ricorda che in provincia di Napoli «mancano un'anagrafe degli istituti e una carta dei rischi per ogni singola struttura, obiettivo al quale stiamo lavorando. Purtroppo abbiamo ereditato una situazione piuttosto carente sulla manutenzione ordinaria, molte situazioni precarie e poche strutture di eccellenza».

→ **Islamabad, cinque morti**

Strage in un centro umanitario dell'Onu

■ **ISLAMABAD** Cinque persone sono morte e diverse altre sono rimaste ferite in un attentato suicida contro gli uffici del World Food Program a Islamabad. Le Nazioni Unite, cui fa capo l'agenzia che si occupa della distribuzione degli aiuti alimentari, ha immediatamente annunciato la sospensione delle sue attività in Pakistan, a causa dei rischi per la sicurezza del suo staff. Gli uffici dell'agenzia sono in una zona altamente controllata, a poca distanza dalla residenza del Presidente, Asif Ali Zardari. L'attentatore è riuscito a entrare nell'edificio in cui lavorano un'ottantina di persone con indosso una divisa delle forze paramilitari pachistane, chiedendo alle guardie all'ingresso di poter usare una toilette.

→ **Washington**

Il Dalai è negli Usa ma Obama non lo riceve

■ **NEW YORK** Il Dalai Lama, in visita a Washington, non verrà ricevuto in questi giorni dal presidente degli Stati Uniti Barack Obama, in attesa di un incontro, in calendario il mese prossimo, tra l'inquilino della Casa Bianca e il presidente cinese Hu Jintao. Lo ha confermato ieri il Washington Post.

Il giornale ricorda che gli Usa hanno fatto pressioni sui leader tibetani per posporre un incontro tra Obama e il Dalai Lama, per non irritare Pechino.

È la prima volta dal 1991 che il leader tibetano non incontrerà un presidente Usa in occasione di un suo viaggio a Washington, ricorda il quotidiano. E la vicenda è destinata a creare reazioni negli ambienti interessati con annesso strascico di polemiche.

Islam L'imam Al Tantawi: non c'entra con la religione Velo integrale vietato in Egitto

Maurizio Piccirilli
m.piccirilli@iltempo.it

■ Il velo un'imposizione frutto dell'ignoranza del Sacro Libro. Il dibattito aperto in Occidente sull'uso del velo tra le donne islamiche non è meno acceso nel mondo musulmano. Da molte parti infatti l'uso di niqab, il foulard che copre tutto il viso esclusi gli occhi, è messo in discussione. La deputata Souad Sbai ha presentato una proposta di legge per vietarlo in Italia. Ultimo in ordine di tempo è stato il monito lanciato da una delle più importanti autorità religiose dell'Islam. Mohammed Said Tantawi, Grande imam dell'università Al Azhar del Cairo, nel corso di una visita a un liceo femminile dipendente dal massimo centro teologico sunnita vicino alla capitale egiziana ha ordinato alle ragazze di togliere il velo. L'imam è rimasto sorpreso alla vista di una studentessa che indossava appunto il niqab. Tantawi ha ordinato quindi alla ragazza di togliersi immediatamente il velo, chiarendo che «è un'abitudine che non ha



nulla a che fare con la religione». Visibilmente «irritato», l'imam ha quindi espresso l'intenzione di vietare il niqab in tutte le istituzioni dipendenti dall'università al Azhar. Il ministro dell'Istruzione superiore egiziana, Hani Helal, ha deciso di proibire l'accesso agli ostelli universitari alle ragazze che indossano il niqab. La maggior parte delle donne musulmane in Egitto indossa l'hijab, velo che copre i capelli, ma la diffusione in aumento del velo integrale sta destando preoccupazioni nella società egiziana.

Il dibattito è aperto. Lo scrittore liberale franco-algerino Mohamed Sifaoui

nei giorni scorsi così si era espresso: «Il velo è il simbolo della rivoluzione iraniana e dei suoi crimini, dell'ideologia dei Fratelli Musulmani, del salafismo e delle ostilità che promuove, dei talebani e della loro barbarie e di Bin Laden e della sua opinione delle donne». E l'eminente giurista islamico indiano Maulana Wahiduddin Khan, che ha scritto più di 200 libri sull'Islam, ha detto: «Il burqa non fa parte dell'Islam. Fa parte della cultura, una cultura che la gente del subcontinente indiano ha seguito per secoli. Nessuno può imporre un modo di vestire in nome dell'Islam. È categoricamente anti-islamico».

Il giorno 5 Ottobre è tornato alla Casa del Padre il

PROF. CORRADO FRATI
Primario di Dermatologia

Lo ricordano con affetto infinito ai tanti che Gli hanno voluto bene la moglie EUGENIA, i figli RICCARDO e ALESSANDRO ed i fratelli LUIGI e ANNALISA.

La Messa funebre si terrà giovedì 8 Ottobre alle ore 12 nella Chiesa dei Santissimi Martiri Canadesi, in via De Rossi.

Roma, 5 Ottobre 2009

EMMANUEL MIRAGLIA partecipa al gravissimo lutto che ha colpito il Rettore Prof. Luigi Frati per la scomparsa del fratello

PROF. CORRADO FRATI

e si stringe a Luigi e alla sua famiglia con affetto fraterno.

Roma, 5 Ottobre 2009

La moglie, le figlie, il genero e i nipoti annunciano la scomparsa di

FRANCO RICCIONI

che ora finalmente potrà andare nel Suo Paradiso perduto "VENACQUARO", da lì potrà respirare l'aria che soffia tra le orecchie del Suo cavallo Rondello.

Le esequie avranno luogo mercoledì 7 alle ore 10 presso la Parrocchia Regina Pacis, (Piazza Rosolino Pilo).

Roma, 6 Ottobre 2009

La Sfinge Ofa S.r.l.
Ag. OFI di M. Schiavoni
Tel. 06/53.52.52

RICCARDO RAGUSA unitamente alla sua famiglia partecipa con affetto e commozione al dolore della signora Laura per la perdita dall'adorato compagno di una vita

PROF. GINO GIUGNI

6-2-2006 6-10-2009

DANIELA

Il nostro pensiero è sempre rivolto a Te.

PK publikompass spa

Servizio Necrologie
P.zza Colonna, 366
00187 Roma - Tel. 06/69548111

ACCETTAZIONE NECROLOGIE QUOTIDIANO ILTEMPO

Il nostro sportello in piazza Colonna 366, è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 18.00
Tel. 06/67588365 - 06/69548238
Fax 06/6790222

OPPURE:
TRAMITE SERVIZIO TELEFONICO
Tel. 06/66194433 - Fax 06/66198527

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 20.00
Sabato, Domenica e Festivi dalle ore 9.00 alle ore 21.00

TARIFE A PAROLA:

NECROLOGIE (riserv. alla famiglia) € 4,10
RINGRAZIAMENTO € 5,20
TRIGESIMO ANNIVERSARIO € 5,20
PARTECIPAZIONI € 8,00
CROCE € 16,50
FOTO DEL DEFUNTO € 35,00

Nome - Cognome e Titolo del defunto il doppio della tariffa. Accettazione telefonica o fax supplemento 10%. Diritto di prenotazione € 6,50 IVA 20%.

Da sempre, la Serietà...

INUMAZIONE (a terra) | TUMULAZIONE (locolo / tomba)

Documentazione..... 100,00
Servizio "Classic"..... 100,00
Autofunebre Mercedes..... 300,00

con cofano in abete "Gèa" 450,00 con cofano in larice "Athèna" 750,00

Totale **950,00** Totale **1.250,00**

Esclusi servizi accessori (a richiesta) e Diritti Cimiteriali

AGENZIA VERANO Tel.: 06 701.29.26
06 701.54.24 anche FAX
00182 ROMA - P.zza RAGUSA, 38/39
www.agverano.it - agverano@libero.it ...da sempre, la Qualità